

**BENI E ATTIVITÀ CULTURALI***Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE, BUONTEMPO e ALBERTO GIORGETTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Brescello, in Emilia, volontari tengono da sempre aperto il « Museo di Don Camillo e Peppone », in ricordo di Giovannino Guareschi;

benché vittima di evidente ostracismo politico, il museo, pur escluso da ogni circuito pubblicitario, attrae, ogni anno, ben sessantamila visitatori, a testimonianza della enorme popolarità di cui gode Giovannino Guareschi ed i personaggi da questi creati;

il museo, perfettamente organizzato, è totalmente privo di aiuti e vive esclusivamente grazie al volontariato dei cittadini di Brescello ed al biglietto di ingresso dei visitatori —:

se non ritenga di inserire, fra le associazioni che ricevono contributi, la realtà museale di Brescello, anche per onorare, finalmente, la figura di Giovannino Guareschi. (3-06398)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PROIETTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

è stata collocata in Tivoli nel centrale piazzale Matteotti una struttura metallica e di cemento armato denominata « Fast Park » con la quale l'originario parcheggio di 280 posti auto è stato incrementato di ulteriori 200 posti auto;

il piazzale Matteotti è adiacente all'anfiteatro romano detto di Blesio ed alla medioevale « Rocca Pia » e negli anni scorsi la competente Sovrintendenza Archeologica ha posto il vincolo sull'area tanto da

impedire la realizzazione delle costruzioni previste nel piano particolareggiato redatto dall'Architetto Gregotti;

l'attuale costruzione non è certo di minor impatto rispetto alle costruzioni previste nel « Piano Gregotti » nei confronti delle importantissime emergenze archeologiche di tutta la zona interessata —:

quali siano le ragioni per cui la Sovrintendenza competente non abbia ritenuto di bloccare l'edificazione della struttura denominata « Fast Park » rivedendo ed annullando di fatto il vincolo posto sull'area di piazzale Matteotti in Tivoli.

(5-08334)

\* \* \*

**COMUNICAZIONI***Interrogazione a risposta scritta:*

DEL BARONE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il decreto-legge 27 settembre 2000, n. 266 che parla delle « Disposizioni urgenti in materia di contributi alle imprese del settore dell'editoria per le operazioni postali » pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2000 ha differito al 1° gennaio 2000 la decorrenza per la soppressione delle tariffe postali agevolate attualmente praticate dalle poste per la spedizione di libri, giornali, periodici ed altre pubblicazioni di vario genere;

pur ipotizzando la possibilità di un'altra proroga non può essere taciuto il fatto che, ove la cosa non avvenisse, gravissime sarebbero le ripercussioni sui bilanci di quegli ordini, quelle federazioni e quegli enti interessati a spedizioni di materiale di vario genere a scopo informativo, divulgativo e scientifico;

l'articolo 41, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 consente l'inserimento dei soggetti potenziali beneficiari del contributo diretto e, a quanto sembra, il termine di emanazione fissato per quei decreti previsti dal comma 2 della già